



Le Campane di Villazzano

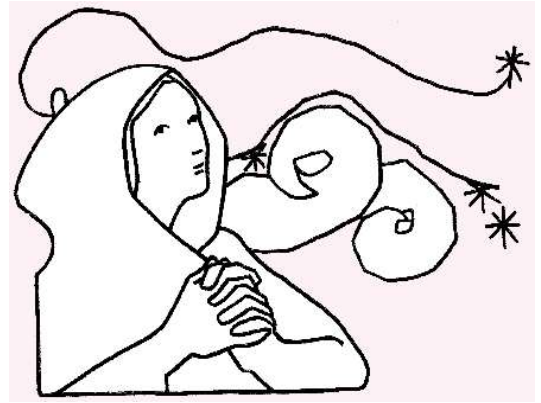
NOTIZIARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE
SETTIMANA DAL 24 AL 30 NOVEMBRE 2024

I^a domenica di Avvento 1 dicembre 2024 - ANNO C

(Ger 33,14-16 - Salmo 24 - 1Ts 3,12-4,2 - Lc 21,25-28.34-36)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁵«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, ²⁶mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. ²⁷Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. ²⁸Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. ³⁴State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; ³⁵come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. ³⁶Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



Leggere i segni dell'Avvento *Barbara Pandolfi*

Gli esseri umani sono sempre alla ricerca di segni, ieri come oggi. Pur essendo circondati da segni, spesso non riusciamo ad avere occhi per vedere, o uno sguardo capace di andare in profondità, al fondo delle cose. Così, frequentemente, i segni per noi restano muti o rischiano di dire il contrario di quello che vorrebbero esprimere.

Le pagine bibliche, che ricorrono a immagini profetiche o anche apocalittiche, sembrano spesso ai nostri occhi, in una lettura superficiale, indicare quella che definiamo come fine del mondo e sono intese come cariche di segni angosciosi, che rischiano di «rubarci la speranza» (papa Francesco). Eppure, nella prospettiva biblica, il mondo non sta andando verso una fine ineluttabile, ma verso il suo compimento, verso la pienezza escatologica, quando «il Figlio dell'uomo» verrà «su una nube con grande potenza e gloria» (Lc 21,27) e la nostra liberazione sarà vicina. Nella prima lettura, il profeta Geremia parla di un germoglio, di un discendente di Davide come segno per tutto Israele: «In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra» (Ger 33,15). È l'immagine di un inizio, non di una fine!

Il vangelo di oggi ci dice che Cristo, venuto nella kenosis, nell'abbassamento e nell'umiltà, tornerà nella gloria e allora anche l'ultimo nemico, cioè la morte, sarà sconfitto per sempre (cf. 1Cor 15,26). Per questo la chiesa continua a invocare ogni giorno: «Vieni, Signore!». Tuttavia, c'è un tempo dell'attesa che ci è chiesto di vivere. Scriveva, a questo

proposito, il prete francese Jean Debruyne, in una sua poesia: «Ma tu, Dio, tu hai scelto di farti attendere il tempo di tutto un Avvento. Perché tu hai fatto dell'attesa lo spazio della conversione, il faccia a faccia con ciò che è nascosto, l'usura che non si usura». Sì, perché c'è anche un crollo, come ci indica il brano che la liturgia ci propone: ciò che, infatti, sembrava immutabile, non usurabile, sta per precipitare, quasi a metterci in guardia da idee troppo mondane, spingendoci a chiederci cosa ha davvero valore eterno, stabile per noi. E anche questo è, in fondo, un messaggio di speranza: i grandi poteri di questo mondo, i regni che schiacciano i piccoli e distruggono la terra, coloro che sembrano dominatori invincibili... non saranno eterni, non saranno per sempre. Per questo siamo invitati a vederli con gli occhi bucati di futuro della fede. Forse l'Avvento serve proprio a questo: a ritrovare uno sguardo sul mondo e sulla storia che è lo sguardo di Dio, che si fa piccolo, apparentemente impotente, per guidarci verso la pienezza e la vita, già da questo nostro tempo sulla terra.

la Preghiera di Roberto Laurita

*Perché nasca un mondo nuovo, Gesù,
bisogna che il vecchio crolli,
con tutti i suoi riferimenti,
assieme ai poteri iniqui che lo sostengono.*

*Ma questo non può turbarci o impaurirci
perché la nostra liberazione è vicina.*

*È vicino il giorno in cui l'arroganza
lascerà il posto alla mitezza
e alla comprensione,
e la violenza verrà sconfitta
dal rispetto, dalla stima, dalla collaborazione
che ognuno riserverà agli altri.*

*È vicino quel giorno, ma fin d'ora
dobbiamo tenerci pronti al cambiamento,*

*senza perderci dietro a ciò
che potrebbe distrarci dalla nostra meta,
dal traguardo della nostra esistenza
e della storia.*

*Senza lasciarci fuorviare
da pericolose esaltazioni.*

*Senza permettere agli affanni della vita
di impedire al nostro cuore di rimanere
desto, vigilante nell'attesa del tuo ritorno.*

*Insegnami, Gesù, la strada della preghiera,
che aiuta a tenere gli occhi aperti
e a cogliere l'azione dello Spirito
nella trama convulsa
e complessa della vita.*

State attenti a voi stessi! di Roberto Laurita

Un altro anno liturgico è terminato e ci viene fatto il dono dell'Avvento, un nuovo Avvento. Ogni Avvento, infatti, acquista un senso inedito perché arriva in un momento particolare. Proviamo, allora, ad accogliere questa "grazia" con cuore disponibile, con animo attento.

Sì, proprio l'attenzione è il primo atteggiamento che ci viene richiesto. Gesù ci dice: «State attenti a voi stessi!». Ecco l'oggetto della nostra attenzione: noi, il nostro comportamento, le nostre scelte, le nostre decisioni. L'indicazione resterebbe tutta via generica se non venissimo aiutati a concentrarci su qualcosa in particolare. Qual è il pericolo? È molto concreto: il nostro cuore potrebbe seriamente "appesantirsi" a causa di «dissipazioni, ubriachezze, affanni della vita».

Le *dissipazioni* sono tutto ciò che contribuisce a distoglierci da ciò che conta veramente, dall'autentica finalità della nostra esistenza. Il superfluo, il futile, l'epidermico, ciò che

è leggero, vacuo e vuoto, ciò che occupa tanto spazio nonostante la sua inconsistenza è il nemico subdolo che oggi ci viene segnalato.

Le *ubriachezze* non sono solo quelle alcoliche. L'ebbrezza del rischio e della velocità folle, la dipendenza dal gioco d'azzardo o dai videogiochi, una tendenza al consumismo che non riesce a fermarsi hanno un comune denominatore: la voglia del "tutto e subito" per fuggire dall'impegno, dalla fatica di pensare con la propria testa, di far funzionare il proprio cuore, di condurre in prima persona la propria barca.

Gli *affanni* della vita ci richiamano tutto quello che rende tesi e stressati i nostri giorni e ci toglie la capacità di comunicare veramente con gli altri e con Dio. Privi di una nostra vita spirituale, ci condanniamo da soli a ritmi insostenibili.

Ecco perché l'Avvento è un dono: perché vuole aprirci gli occhi, ripulirci il cuore, liberarci da tante cose inutili che ci trasciniamo dietro, permetterci di affrontare la vita in modo nuovo, con la scioltezza, la libertà, la capacità di reagire e di sperare che contraddistinguono i discepoli di Gesù. Buon Avvento!

CELEBRAZIONI APPUNTAMENTI

*** MOSTRA MISSIONARIA**

> SABATO 23 8.30 - 12.00 14.30 - 20.00

> DOMENICA 24 8.30 - 12.00 14.30 - 17.00

Visitateci con curiosità e tanta generosità!

Vi aspettiamo!

Lunedì 25 ore 17.00 Gruppo Missionario e Donne SOSPEO

Sabato 30 ore 15.00 Battesimo a Povo di Asia e Mattia

***Domenica 1 dicembre S. Messa con la presenza del Corpo Vigili del Fuoco
in occasione di S.Barbara***

***Domenica 1 dicembre a Martignano Giornata di incontro per i Gruppi
adolescenti della Collina Est***

Calendario Liturgico

SETTIMANA DAL 24 NOVEMBRE AL 1 DICEMBRE 2024

Appuntamenti

- domenica 24 ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; DANIELA CATTOI; IRMA ROSSI; Fam MARGONI; CINZIA SANDRI; MARIA SORAVIA;
- lunedì 25 ore 08:00 s. Messa NATALE e LUCIANA
- martedì 26 ore 08:00 s. Messa CINZIA SANDRI
- mercoledì 27 ore 08:00 S. Messa def. UMBERTINA; CINZIA SANDRI; FLAVIO PONTALTI
- giovedì 28 ore 08:00 S. Messa CINZIA SANDRI; PIERGIORGIO
- venerdì 29 ore 08:00 S. Messa
- sabato 30 ore 19:00 S. Messa RENZA
- domenica 01 ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; def. Fam MARGONI; LUIGI e ANNA; SANDRO

Avvisi

- lunedì 25 ore 17:00 Gruppo Donne e Missionario **SOSPESO**

Spazio

- Martedì ore 20.30 Gruppo III Media e I Superiore
- Mercoledì ore 20.30 Gruppo Anno 2005/2006
- Venerdì ore 20.30 Gruppo Anno 2012
- Venerdì ore 20.30 Gruppo II e III Superiore
- Venerdì ore 20.30 Gruppo II Media
- Domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (per giovani universitari e lavoratori)

Oratorio

Il parroco: Angeli don Mauro : cellulare n. 347 9783386

Per richiedere certificati, sacramenti e appuntamenti: Email: villazzano@parrocchietn.it

Per comunicazioni personali : parrocovillazzanopovo@gmail.com

Stampato in Proprio - <http://www.villazzano.diocesitn.it>

